

LEGISLAZIONE DI IMPRESA

Roma, 19.12.07
Prot. n.03463
Com. n.89

Oggetto: Responsabilità amministrativa degli enti – ampliamento delle fattispecie – decreto legislativo 21 Novembre 2007, n. 231, recante “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”.

Il decreto in oggetto, pubblicato sul Supplemento Ordinario n.268 della Gazzetta Ufficiale n. 290 del 14-12-2007, opera un ulteriore ampliamento dell'ambito di operatività del d.lgs. 231/2001 relativo alla responsabilità amministrativa degli enti, estendendo detta responsabilità anche ai reati Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (artt. 648, 648-bis e 648-ter del codice penale).

In particolare, l'art. 63 comma 3 del decreto aggiunge al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, l'articolo 25-octies che prevede in caso di commissione dei suddetti reati l'applicazione all'ente di una sanzione pecuniaria da 200 a 800 quote (da 400 a 1000 quote se il denaro, i beni o le altre utilità provengono da un reato per il quale è stabilita la pena della reclusione superiore nel massimo a cinque anni) e, nei casi di condanna, le sanzioni interdittive per una durata non superiore a due anni.

A seguito di tale previsione le aziende che hanno già predisposto modelli organizzativi dovranno procedere ad un loro aggiornamento che tenga conto anche delle suddette novità legislative.

Per maggiori informazioni sul tema si rinvia alla sezione [Codice Etico](#) del sito associativo.

Cordiali saluti.

Il Responsabile
Dott.ssa Paola Mancini